



I vincitori del torneo di burraco dell'Aipa.

LECCO - L'Associazione italiana pazienti anticoagulati di Lecco ha rinnovato in occasione della recente assemblea dei soci il consiglio direttivo e il collegio dei revisori dei conti. Del nuovo direttivo faranno parte per il prossimo triennio Antonio Alvaro (rieletto presidente all'unanimità), Fiorenza Mastrobuoni (vicepresidente), Antonio Pisapia (segretario), Luigi Corsetti (tesoriere), Elisabetta Rondinelli (vicesegretario), Antonio Gianola e Anna Maria Riva.



Antonio Alvaro, presidente Aipa Lecco.

Presidente dei revisori dei conti sarà **Erminio Brambilla**, affiancato dai consiglieri **Gianvittorio Butti** e **Renato Panzeri**.

Nei giorni scorsi, intanto, oltre cento appassionati hanno preso parte al torneo di burraco organizzato sempre dall'Aipa lecchese e svoltosi nel locale sottostante la chiesa Madonna

della pace di Novate, a Merate.

Decisamente soddisfatti, come ovvio, i volontari che si sono prodigati durante l'evento e che hanno potuto contare sull'apporto prezioso del personale occupato in cucina, che ha dato gusto e sapore alla serata.

L'iniziativa dell'Aipa era inclusa nell'ambito della raccolta fondi per potenziare la disponibilità di "coagulometri". Alcuni strumenti sono già stati acquistati e sono disponibili nella sede dell'associazione e presso i centri TAO.

I "coagulometri" sono strumenti che consentono di effettuare i prelievi ematici a livello "capillare". Saranno utilizzati dal personale sanitario dei centri TAO di Lecco e Merate per la determinazione dell'Inr su pazienti in terapia anticoagulante orale (TAO) che hanno difficoltà a sottoporsi al classico prelievo venoso quali bambini e pazienti con vene "difficili" e renderanno possibile il comodato d'uso temporaneo, dopo un corso sul loro corretto utilizzo, ai pazienti impossibilitati a recarsi al centro prelievi a seguito di situazioni invalidanti temporanee.

"Contemporaneamente - **spiegano i vertici dell'Aipa lecchese** - siamo alla ricerca di infermieri professionali volontari per estendere anche a Merate i prelievi domiciliari temporanei e potenziare quelli di Lecco. L'obiettivo è quello di essere sempre più vicini ai nostri associati e ai familiari per migliorare la loro qualità di vita".

